Scritto da Red.
Venerdì 21 Aprile 2017 12:28



AVELLINO – Chiudere il discorso salvezza. Salvo successo (anche parziale) in sede di gravame avverso la decisione del Tribunale nazionale federale dello scorso 12 aprile, l'Avellino, probabilmente, avrà bisogno ancora di sei punti da raccogliere nelle ultime sei giornate di campionato per conservare la B. Domani pomeriggio al Partenio-Lombardi arriva il Cesena, diretta concorrente nella lotta alla salvezza.

"Incontriamo sicuramente una squadra che ha dei giocatori di qualità – spiega il tecnico Novellino nel corso della conferenza stampa di questa mattina – una squadra che si trova immischiata nella lotta per non retrocedere ma che all'inizio tutti davano tra le vincenti del campionato. Dobbiamo saperla affrontare con intelligenza perché loro hanno dei giocatori che ci possono mettere in difficoltà. Noi siamo in emergenza, dobbiamo vedere come stanno Jidayi e Djimsiti, però al di là di questo io sono convinto che dobbiamo dare continuità a quello che stiamo facendo, dobbiamo raggiungere il nostro obiettivo. Per questo dobbiamo giocare la nostra partita con molta razionalità e determinazione, con quella rabbia da rush finale. Sono convinto che chi giocherà darà il massimo".

Novellino non potrà contare sicuramente sugli squalificati Moretti ed Eusepi e sull'infortunato Gavazzi. Molti dubbi anche sul recupero di Paghera. Il tecnico di Montemarano dovrebbe schierare, nel consueto 4-4-2, Radunovic tra i pali, difesa con, da destra a sinistra, Gonzalez, Djimsiti e Jidayi (Migliorini è ancor out) e Perrotta. Linea mediana con Laverone a destra, Belloni a sinistra, D'Angelo ed Omeonga in mezzo. In avanti, ad affiancare Ardemagni, è ballottaggio tra Castaldo e Verde.

Sull'altro fronte, Camplone non potrà disporre degli infortunati Rigione e Kone e dello squalificato Perticone. Nel 3-5-2 Agliardi avrà davanti a sé il trio Donkor, Capelli e Ligi; Balzano, Crimi, Schiavone, Garritano e Renzetti a centrocampo; in avanti Cocco e Ciano. Se Donkor, acciaccato, non dovesse recuperare, l'ex allenatore del Perugia potrebbe arretrare Balzano e Renzetti sulla linea di difesa con Garritano più alto su un lato e l'inserimento di Laribi o Vitale in mezzo per il varo di un 4-3-3.

Martedì, 25 aprile alle ore 15, i lupi saranno di scena ad Ascoli in un altro match salvezza. I marchigiani, all’inizio del girone di ritorno, sembravano essersi tirati fuori definitivamente dal discorso retrocessione. Poi, una serie negativa che li pone ancora in pericolo. All’andata Cacia e soci sbancarono il Partenio-Lombardi per 1-2 in maniera immeritata. Negli ultimi mesi è stata registrata l’esplosione dei giovanissimi Favilli ed Orsolini (entrambi classe 1997) in pianta stabile dell’under 20. Sarà una sfida delicata anche alla luce dell’antica rivalità tra le due tifoserie.

Gran posticipo, nel giorno della festa dei lavoratori, tra Benevento ed Avellino nella città sannita in occasione della trentanovesima giornata di campionato. Orario di inizio fissato per le 12:30. Per l’evento il Benevento ha indetto la giornata giallorossa, a conferma di quanto sia sentito la sfida regionale con gli irpini da parte del team di patron Vigorito. Prevedibile un esodo di sostenitori biancoverdi nel Sannio.